

## Indicazioni per persone provenienti dall'Ucraina

*IV aggiornamento al 21 marzo 2022*

Per ciascuna persona in ingresso nel nostro territorio dall'Ucraina è previsto il seguente percorso:

1. esecuzione del tampone di ingresso in uno dei 5 Covid Point attivi (entro 24 ore):
  - PALUDI DRIVE-IN: dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30
  - FELTRE DRIVE-IN: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
  - AGORDO DRIVE-IN: martedì - giovedì - sabato dalle 8.30 alle 10.00
  - TAI DI CADORE DRIVE-IN: martedì - giovedì - sabato dalle 13.30 alle 15.30
  - CORTINA OSPEDALE CODIVILLA-PUTTI: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 15.00
2. registrazione sull'anagrafe degli assistiti del soggetto sottoposto a tampone con generazione del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente)
3. consegna mascherine FFP2 e materiale informativo, inclusa l'offerta di eventuale supporto psicologico

Nelle fasce orarie **pomeridiane e notturne**, eventuali arrivi di numeri significativi di profughi Ucraini saranno gestiti, da lunedì 21 marzo pv, nel **covid point dell'ospedale di Belluno** (prefabbricato lato sud) previa attivazione tramite i seguenti recapiti:

- tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00: 0437/514353
- tutti i giorni dalle 20.00 alle 8.00: 334/6741404.

Rimane attiva per comunicazioni ordinarie la mail [ucraina@aulss1.veneto.it](mailto:ucraina@aulss1.veneto.it)

I profughi riscontrati positivi al tampone di ingresso ed i loro contatti stretti saranno presi in carico dall'unità di crisi covid del Dipartimento di Prevenzione con applicazione di isolamento/quarantena. I profughi risultati negativi al tampone di ingresso dovranno, per i 5 giorni successivi al tampone, mantenere l'autosorveglianza e indossare mascherina FFP2 (fornita gratuitamente presso i covid point).

L'assistenza sanitaria di base a favore dei profughi Ucraini sarà garantita dalla rete dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta (vedi elenchi allegati)

Per urgenze emergenze sanitarie sono attivi i Pronto Soccorso ospedalieri e la rete 118.

Per tutti i profughi che hanno eseguito il tampone di ingresso sarà effettuata una verifica dello stato vaccinale covid e non covid associata a valutazione del rischio tubercolare. Eventuali vaccinazioni e test necessari saranno eseguiti tramite appuntamento diretto.